MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione
Divisione IV

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022 n. 13 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D. M. n. 29 dell'8 marzo 2023 di gestione unificata delle spese comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la sottoscritta è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la Circolare n. 37 del 4 novembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS di attuazione del regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – DM dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55;

VISTA la Circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, interpretativa del Decreto 3 aprile 2013, n. 55 in tema di fatturazione elettronica;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split-payment) previste dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lett. b);

VISTO il D.D. n.33/579 del 27 agosto 2021 con il quale è stato approvato il contratto avente ad oggetto l'adesione alla convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" Convenzione per la prestazione di servizi di telefonia mobile – Lotto 1 (lotto unico) CIG ZEF328E5A6 mediante un ordine di "Migrazione utenze e servizi dalla precedente convenzione Telefonia Mobile 7";

PRESO ATTO che Consip S.p.A. non ha ancora concluso il processo di attivazione della nuova Convenzione TM9;

VISTA la comunicazione riportata sulla piattaforma acquistineretepa.it in data 02 novembre 2023 con cui Consip S.p.A. ha specificato che "*Con riferimento alla Convenzione in oggetto, le Amministrazioni con contratti attuativi in scadenza, al fine di garantire la continuità dei servizi di telefonia mobile, ai sensi del Codice Appalti, potranno richiedere a Tim (attuale operatore della Convenzione "Telefonia Mobile 8") la temporanea prosecuzione dei contratti vigenti. La prosecuzione dei contratti - che sarà alle stesse condizioni economiche e con una durata, individuata da ciascuna amministrazione, nel limite massimo di 18 mesi, con clausola di recesso anticipato al completamento della migrazione - dovrà essere richiesta direttamente dalle Amministrazioni, inviando entro il 16 novembre 2023*";

VISTA la proroga tecnica prot. n. 8375 del 13.11.2023 che si è resa necessaria nelle more del processo di attivazione della nuova Convenzione TM9;

VISTA la fattura elettronica n. **7X05684640** del **12.12.2023** per un importo complessivo di **€ 8.211,52** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo ottobre-novembre 2023 (1° conto 2024), associata al contratto n. 888001170248, accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 15.12.2023 con operazione di sistema n. 2768 del 2023;

CONSIDERATO che, al netto degli interessi di mora non dovuti pari ad **€ 66,76** e in conseguenza della normativa sulla "scissione dei pagamenti", deve essere liquidato alla società TIM S.p.A. l'imponibile pari ad € 6.676,03 mentre l'IVA, pari ad € 1.468,73 viene versata contestualmente, con estinzione sul capo VIII, capitolo 1203, art.12;

CONSIDERATO che, essendo ancora in corso il processo riorganizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, nelle more della sua definizione, risulta comunque necessario, provvedere alla liquidazione ed al pagamento ad impegno contemporaneo delle fatture sopra citate, sulla base delle attuali disponibilità di competenza e di cassa a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 e che, in esito alla definizione del detto processo di riorganizzazione delle strutture ministeriali che comporterà una diversa dislocazione degli Uffici tra le sedi di Via Veneto n. 56, Via Flavia, n.6, Via Fornovo n.8 e Via San Nicola da Tolentino, n.5, si provvederà ad operare le rimodulazioni necessarie per una corretta imputazione delle spese su ciascun CDR, in relazione alle scelte organizzative che saranno operate;

RILEVATO che questa Direzione Generale deve provvedere a liquidare l'importo della fattura sopra citata a carico della stessa Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione (CDR5);

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla società TIM S.p.A.;

ACQUISITA l'attestazione di regolare esecuzione del servizio;

PRESO ATTO che i tempi per la liquidazione delle fatture tengono conto delle risorse umane assegnate al relativo servizio;

D E C R E T A

di impegnare la somma di € 8.144,76 (ottomilacentoquarantaquattro/76) per l'esercizio finanziario 2023 e di autorizzare il pagamento relativo al servizio di telefonia mobile per il periodo ottobre-novembre 2023 (1°conto 2024) presso la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo di € 6.676,03 (seimilaseicentosettantasei/03) mediante emissione di un ordine di pagare ad impegno contemporaneo sul capitolo 3111 p.g. 6 indicato nella sottostante tabella a favore della TIM S.p.A., con sede in via Gaetano Negri – Milano, sul conto corrente bancario dedicato n. Iban IT02W0200809440000500060195 intestato alla medesima società, ed il versamento contestuale dell'I.V.A. pari ad € 1.468,73 (millequattrocentosessantotto/73) con estinzione sul capo VIII capitolo 1203 art. 12. Esercizio finanziario 2023.

CDR	CAPITOLO/PG	IMPONIBILE	IVA
DG AMMORTIZZATORI (INNOVAZIONE	4112/6	€ 6.676,03	€ 1.468,73

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il visto e la registrazione.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Stefania Rupe *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*